

# NOTIZIE proVita&Famiglia

NEL NOME DI CHI NON PUÒ PARLARE

Organo informativo ufficiale dell'associazione Pro Vita & Famiglia Onlus  
- Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale -

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - DL 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) ART. 1 COMMA 1 NE/TN (AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE E. 82/66/03 DEL 11/10/2003) Contiene I.R.



## NOI SPERIAMO E CREDIAMO

ANNO XII  
GIUGNO 2024  
RIVISTA MENSILE N. 130

p. 21  
**Fabio  
Piemonte**

L'ideologia femminista  
e la bellezza autentica delle donne

p. 6  
**Maria  
Rachele Ruii**

Vietato  
disperare

p. 34  
**Stefano  
Martinolli**

L'Hospice della Pineta  
del Carso a Trieste



# BASTA CONFONDERE L'IDENTITÀ SESSUALE DEI BAMBINI NELLE SCUOLE

## STOP GENDER E CARRIERA ALIAS

**DIFENDI I BAMBINI  
DONANDO IL TUO 5X1000  
a Pro Vita & Famiglia**

**TRASFORMA LA CULTURA DELLA VITA E DELLA  
FAMIGLIA IN AZIONE! DONA E FAI DONARE IL  
5 PER MILLE A PROVITA & FAMIGLIA ONLUS.  
NON COSTA NULLA: BASTA INDICARE NELLA  
DICHIARAZIONE DEI REDDITI, NEL RIQUADRO DEL  
5 PER MILLE, IL CODICE FISCALE: **94040860226**  
E APPORRE LA PROPRIA FIRMA. SCOPRI DI PIÙ SU:  
[HTTPS://WWW.PROVITAEFAMIGLIA.IT/5-PER-MILLE](https://www.provitaefamiglia.it/5-per-mille)**



SOSTIENI. [PROVITAEFAMIGLIA.IT](http://PROVITAEFAMIGLIA.IT)

Campagna di sensibilizzazione promossa da Pro Vita & Famiglia Onlus per la tutela dei diritti inviolabili del concepito (art. 2 Cost.) e l'abortività. Quest'effigie costituisce un prodotto di stampa (art. 21 c. 2 Cost.; art. 11, 47/1948), espressione del diritto alla manifestazione del pensiero, finalizzata a suscitare un dibattito pluralista e la riflessione critica. Non è idonea a ledere diritti e libertà costituzionalmente previsti dalla legge. Pubblicato in Roma, anno 2024. Editore: Pro Vita & Famiglia Onlus (iscritta al ROC al n. 24182, il 21/01/2014), Viale Manzoni 28c, Roma.

# Editoriale



Noi crediamo nella vita, nel bene, nella verità. Noi speriamo, quindi, con la speranza forte di chi crede che possiamo cambiare il mondo. Certamente non è in nostro potere raddrizzare tutte le cose storte, cancellare le leggi ingiuste. Ma noi abbiamo il potere e il dovere di testimoniare con la vita, con l'impegno, con la parola e le opere, i valori in cui crediamo. Gettiamo il seme. Poi sarà la Provvidenza, secondo le sue imperscrutabili vie, con i suoi tempi, nei suoi modi a far germogliare e a far crescere la buona pianta. I nostri semi sono minuscoli rispetto a tanto male che c'è nel mondo.

Ma dobbiamo continuare a lavorare per la creazione di una società realmente inclusiva, senza ingiuste discriminazioni verso i deboli ed i fragili, perché la dignità non dipende dalle condizioni in cui si trova l'essere umano. Non esistono vite non degne di essere vissute. La nostra voce è flebile rispetto alle televisioni, al cinema, alla propaganda mainstream, ma non importa. Qualcuno ha detto che userà ciò che è piccolo e debole per confondere i grandi e i forti...

Allora, con la speranza forte di chi crede che il Bene ha vinto sul male, ritroviamoci tutti a Roma sabato 22 giugno per la Manifestazione Nazionale per la Vita. L'appuntamento è alle ore 14 a Piazza della Repubblica. Prima di partire per Roma, diciamo a tutti dove andiamo e perché lo facciamo. Al ritorno parliamone ancora: anche così, ciascuno di noi può cambiare il mondo. Avremo anche quest'anno la possibilità di ricevere e di acquistare magliette, opuscoli, volantini, palloncini e anche questa nostra bella Rivista.

A proposito di questa Rivista: ti devo chiedere un aiuto veramente speciale. Avrei bisogno che tu rispondessi a un brevissimo questionario sulla tua esperienza di lettura. Ti piace Notizie ProVita & Famiglia? Vuoi continuare riceverla? Come possiamo migliorarla? Per favore, faccelo sapere rispondendo al questionario che puoi ricevere inviando una mail a [redazione@provitaefamiglia.it](mailto:redazione@provitaefamiglia.it) o un messaggio WhatsApp al numero 3774606227, oppure inquadrando col cellulare il QR Code a pagina 4. Grazie di cuore del tuo aiuto! ■

**Toni Brandi**

# Sommario

## Ti piace Notizie ProVita & Famiglia?

Vuoi continuare a riceverla? Come possiamo migliorarla? Per favore, faccelo sapere rispondendo al questionario che potrai aprire inquadrando con il cellulare questo QR code.



## NOTIZIE proVita & Famiglia NEL NOME DI CHI NON PUÒ PARLARE

Vuoi ricevere anche tu, comodamente a casa, Notizie Pro Vita & Famiglia (11 numeri) e contribuire così a sostenere la cultura della vita e della famiglia?

Invia il tuo contributo:

€35 ordinario €50 sostenitore €100 benefattore

€250 patrocinatore €500 difensore della vita.

Studenti e disoccupati possono richiedere l'invio della Rivista a fronte di una donazione simbolica. Per informazioni: [info@provitaefamiglia.it](mailto:info@provitaefamiglia.it)

PRO VITA E FAMIGLIA ONLUS:

c/c postale n. 1018409464

oppure bonifico bancario presso

Banca Intesa San Paolo

IBAN: IT65H0306905245100000000348

BIC SIWFT: BCITITMM

indicando: Nome, Cognome, Indirizzo e CAP



<b>Editoriale</b>	<b>3</b>
<b>Vietato disperare</b>	<b>6</b>
<i>Maria Rachele Ruii</i>	
<b>Tu la mia vite, tua la mia vita</b>	<b>8</b>
<i>Virginia Mora</i>	
<b>Le baby box</b>	<b>9</b>
<i>Lorenza Perfori</i>	
<b>Il metodo Billings</b>	<b>16</b>
<i>Vittoria Criscuolo</i>	
<b>L'amore maturo e immaturo</b>	<b>19</b>
<i>Pasquale Riccardi</i>	
<b>L'ideologia femminista e la bellezza autentica delle donne</b>	<b>21</b>
<i>Fabio Piemonte</i>	
<b>L'uomo destrutturato</b>	<b>28</b>
<i>Raniero Mercuri</i>	
<b>È ora che le atlete boicottino le gare femminili con uomini trans</b>	<b>30</b>
<i>Libby Emmons</i>	
<b>L'Hospice della Pineta del Carso a Trieste</b>	<b>34</b>
<i>Stefano Martinolli</i>	
<b>Chi pratica la fede è più felice</b>	<b>40</b>
<i>Ben Johnson</i>	
.....	
<b>Lo sapevi che...</b>	<b>44</b>
<b>La cultura della vita e della famiglia in azione</b>	<b>46</b>
<i>Mirko Ciminiello</i>	
<b>In cineteca</b>	<b>48</b>
<b>In biblioteca</b>	<b>49</b>
<b>Versi per la vita</b>	<b>50</b>
<i>Silvio Ghielmi</i>	
<b>Dillo @ Pro Vita &amp; Famiglia</b>	<b>51</b>



MEMBER OF THE  
WORLD CONGRESS  
OF FAMILIES

RIVISTA MENSILE  
N. 130 - ANNO XII - GIUGNO 2024

**Editore**

*Pro Vita & Famiglia Onlus*  
Sede legale: via Manzoni, 28C  
00185 Roma (RM)  
Codice ROC 24182

**Redazione**

Alessia Battini,  
Fabio Piemonte,  
Lorenza Perfori  
Piazza Don Bosco 11/A,  
39100 Bolzano  
www.provitaefamiglia.it  
Cell. 377.4606227

**Direttore responsabile**

Toni Brandi

**Direttore editoriale**

Francesca Romana Poleggi

**Progetto e impaginazione grafica**

Co.Art s.r.l.

**Tipografia**



**Distribuzione**

*Caliari Legatoria*

Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero: Mirko Ciminiello, Vittoria Criscuolo, Libby Emmons, Silvio Ghielmi, Ben Johnson, Stefano Martinolli, Raniero Mercuri, Virginia Mora, Lorenza Perfori, Fabio Piemonte, Pasquale Riccardi, Maria Rachele Ruii.

**Contatti:**

email: redazione@provitaefamiglia.it  
Posta: Viale Manzoni 28/c - 00185 Roma

# Vietato disperare

Maria Rachele Ruiu



**Oggi più che mai è importante rispondere con entusiasmo all'invito di Maria Rachele che ci chiede di partecipare numerosi e compatti alla Manifestazione per la Vita 2024: il 22 giugno, allora, ScegliAMO la Vita!**

Quando leggerete queste pagine sarà stato eletto un nuovo Parlamento europeo. Ci auguriamo che tutte le persone per bene siano andate a votare perché desidero fortemente che sia un'assemblea migliore di quella uscente. Quella che, con un colpo di coda ideologico e scorretto, ha approvato la mozione che **vorrebbe l'aborto tra i diritti e i valori su cui si fonda l'Ue.**

Quando, ad aprile, ho saputo la notizia mi sono molto turbata. Sono quindi andata al parco con i miei figli (che sono motivo ma anche motore del mio impegno) perché avevo bisogno di farmi ricaricare dalla loro gioiosa vitalità, guardandoli giocare con i loro amici.

E mentre ero lì che li guardavo ridere e correre, ho realizzato una cosa importante: notizie come quella sono inquietanti, arrivano continuamente, ma non devono e non possono essere motivo di resa.

Guardando i sorrisi dei bambini mi sono ripetuta queste stesse parole che ora rivolgo a te che stai leggendo queste pagine: **VIETATO DISPERARE!**

Di fronte al bombardamento di coloro che vorrebbero imporci l'eutanasia, l'ideologia gender, l'utero in affitto e la pornificazione della sessualità, di fronte a coloro che vogliono venderci l'uccisione del più indifeso degli esseri umani come "valore" e come strumento di liberazione delle donne, è **urgente moltiplicare gli sforzi per una testimonianza potente e sempre più credibile.**

Ecco perché quest'anno più che mai è un imperativo morale partecipare alla MANIFESTAZIONE NAZIONALE PER LA VITA!

**Sabato 22 giugno** sfileremo insieme: nonni, mamme, papà, figli, nipoti e zii per testimoniare con gioia la bel-

lezza e la dignità di ogni vita umana!

Spero che ognuno di voi, cari Lettori, possa partecipare e promuovere la partecipazione all'evento presso amici, parenti e conoscenti.

L'attacco che quotidianamente vita, famiglia e libertà ricevono è agghiacciante, ma proprio per questo la nostra risposta non può che essere **una manifestazione oceanica.**

Insieme **testimieremo davanti a tutti la verità:** il concepito è uno di noi, un prezioso essere umano unico e irripetibile, a cui non possiamo né vogliamo rinunciare: l'aborto è una forma intollerabile di omicidio legalizzato (altro che "valore" positivo da inserire nella Carta dei diritti fondamentali europea) che abbandona le donne alla solitudine, al dolore e alla sconfitta!

Insieme, quindi,osterremo un urgente stanziamento di fondi per **sostenere la natalità** ed evitare che le mamme siano costrette o indotte ad abortire per assenza di alternative concrete.

”

**Guardando i sorrisi dei bambini mi sono ripetuta queste stesse parole che ora rivolgo a te che stai leggendo queste pagine: VIETATO DISPERARE!**



Insieme chiederemo che **la famiglia, fondata sul matrimonio tra un uomo e una donna**, custode della vita nascente, **sia privilegiata** con speciali previsioni di natura sociale, economica e fiscale, anche in ragione del numero di figli!

Respingheremo con determinazione i nuovi tentativi di legalizzare il suicidio assistito e l'eutanasia, difenderemo i nostri figli dalle ideologie mortifere e insisteremo perché l'utero in affitto sia reato anche quando commesso fuori dall'Italia, così come qualsiasi mercificazione dell'uomo.

**Insieme testimonieremo che è possibile accogliere e farsi stupire dalla vita, anche nelle difficoltà!**

Senza di te, caro Lettore, ogni mio impegno - così come quello di Jacopo, di Toni, di Francesca - di portare la tua voce nelle tv, ai convegni, nelle radio, nei palazzi della politica, rischia di essere inutile.

**Abbiamo bisogno di una testimonianza esplosiva, credibile, piena di volti, di sorrisi, di storie!**

Abbiamo bisogno di te: ci sono cose che solo tu puoi fare, parole che solo tu puoi dire, persone che solo tu puoi amare, in un modo unico e irripetibile... e alla Manifestazione Nazionale per la Vita c'è un posto per te che solo tu puoi occupare!

**Perché il male trionfi è sufficiente che i buoni rinuncino ad agire** e noi non possiamo né vogliamo permetterlo! La tua presenza sarà la scintilla per far divampare la speranza.

Io naturalmente ci sarò con tutta la mia famiglia e spe-

ro con tutto il cuore di incontrarti lì: è un'occasione privilegiata per conoscerci dal vivo e salutarci!

I miei figli chiamano questo appuntamento **“la festa dei bambini gigantesca”**. E sì, te lo prometto: stiamo migliorando molti aspetti perché sia una festa ancora più indimenticabile dell'ultima! Sarà un momento unico, te lo assicuro, durante il quale ci prenderemo cura anche delle esigenze dei più piccoli e dei più fragili!

Una festa per tutti, nessuno escluso!

**Ci vediamo Sabato 22 Giugno a Roma: Manifestazione Nazionale per la Vita: scegliAMolaVita!**

Ricorda: solo tu puoi invitare quel gruppo di persone, solo tu puoi occupare quel posto nel corteo!

Solo insieme possiamo davvero fare la differenza. Solo **insieme possiamo far divampare la Speranza!**

Conto personalmente su di te!

Un carissimo abbraccio

*Maria Rachele*

”

**Quest'anno più che mai è un imperativo morale partecipare alla MANIFESTAZIONE NAZIONALE PER LA VITA!**

# Tu la mia vite, tua la mia vita



Virginia Mora

Virginia ha 16 anni e frequenta il terzo liceo a Correggio, in provincia di Reggio Emilia. Ha composto questo sonetto che merita senz'altro un plauso e ci infonde tanta speranza nei nostri giovani e nel futuro di questa travagliata società. Dopo la poesia Virginia fa un breve commento in cui spiega le figure retoriche usate nel componimento e si dà un voto. Solo su quest'ultimo non siamo d'accordo: secondo noi merita dieci e lode.

*Tu-tun; eccomi qui, non mi sentite?  
sono come un dolce chicco d'uva ora  
mi aggrappo forte a te, tu la mia vite,  
tua la mia vita; so che ti addolora  
Tu-tun; perché la porta non mi aprite?  
lo sguardo su verso l'alto, che implora  
la voce, il mio silenzio, le ferite  
la scelta nera e buia, che divora  
Tu-tun; pensi che porti solo guai?  
Tu mi hai schiacciata, colpita, stracciata.  
mamma, da te non più sono protetta  
Eppure qui ho un Padre che mi aspetta  
nel finito sono vita mancata  
per l'Infinito non morirò mai*

Il sonetto che ho scritto racconta la storia immaginaria di una piccola bambina ancora all'interno nel grembo della madre che, pur soffrendo, sceglie di non farla nascere. Tu-tun è un onomatopea che indica il battito del cuore della bambina, ma anche la bambina stessa che bussa per tre volte (anafora) alle porte della vita. La piccola, appena alla decima settimana, è grande quanto un chicco d'uva (similitudine) e cerca disperatamente l'attenzione dei genitori e in particolare della madre, paragonandola alla pianta della vite alla quale ella si sorregge (metafora). La bimba è consapevole della scelta "nera e buia" (dittologia sinonimica) che, come ho descritto dando un esempio di accumulazione, fa soffrire tanto la mamma quanto sua figlia, con la differenza che soltanto una delle due può far sentire la propria voce. Nelle due terzine attraverso l'allitterazione e la climax



ho voluto dare l'idea della forza e della brutalità dell'operazione chirurgica, cruciale momento di passaggio della bambina dal corpo materno alla vita eterna, dove Dio la accoglie per sempre.

Ho voluto raccontare questo tipo di storia perché l'argomento dell'aborto mi sta a cuore e, avendo sempre voluto immaginare cosa avrebbe detto un bambino in queste condizioni, con questo elaborato ho avuto l'occasione di rifletterci a fondo.

In conclusione, vorrei che questa poesia portasse l'attenzione non solo sulla decisione difficile della mamma ma anche sul silenzioso bambino. Quindi il messaggio che vorrei portare consiste, semplicemente, nello **spostare il punto di vista dando voce a chi non può parlare**. Autovalutazione: 8 ½. Penso di aver fatto un elaborato originale, interessante e sviluppato bene. Credo inoltre di aver rispettato tutte le regole necessarie per scrivere un buon sonetto. ■



# Le *baby box*



Lorenza Perfori

**Un figlio dovrebbe crescere con i propri genitori, ma nel mondo reale questo a volte non succede e, per svariati motivi, i genitori o più di frequente la madre non vogliono o non riescono a farsi carico del bimbo appena nato. È qui che entrano in gioco le “culle per la vita”, in inglese *baby box*, che consentono di “abbandonare” il neonato in un posto sicuro mantenendo l'anonimato. Il bimbo è così affidato a persone che se ne prenderanno cura, anziché essere gettato in un fossato o in un cassonetto come evidenziato purtroppo dai drammatici ritrovamenti riportati nei fatti di cronaca. Ne abbiamo parlato in passato. Stavolta ci torniamo su con dati molto significativi.**

Le madri che lasciano il figlio in una *baby box* sono spesso disperate. I motivi possono essere diversi: sono rimaste incinte dopo uno stupro; il figlio è legato a un cosiddetto “delitto d'onore”; sono delle senz'altro, non hanno una casa, sono immigrate irregolari o vittime di tratta. A volte non sanno proprio cosa fare con il bambino, temono per la loro sicurezza e non vogliono si sappia che hanno dato alla luce un figlio. In tutti questi casi una “culla per la vita” offre l'opportunità di lasciare il bimbo al sicuro senza rivelare la propria identità. **In Europa e negli Usa il numero di queste culle è in crescita.**

## Le “culle per neonati” in Europa

Oggi in Europa ne esistono decine. Alcuni Paesi, come Olanda e Belgio, ne hanno solo alcune; altri, come Germania e Spagna, ne hanno molte di più. In **Spagna** alcune culle sono regolamentate dal governo e i servizi sociali esistenti a livello nazionale forniscono le strutture alle donne disperate. Altre culle sono gestite da Ong pro vita e pro famiglia, così come da alcune organizzazioni religiose. La Spagna non ha solo culle per neonati, ma anche per i bambini più grandi. Nel contempo - come si legge nel sito internet delle autorità madrilene - abbandonare un figlio rimane un crimine. Nella **Repubblica Ceca** le *baby box* sono previste

dalla legge e il loro numero è in continua crescita. Secondo il quotidiano del Paese Prague Monitor queste culle sono riconosciute come un servizio di assistenza sanitaria. La prima culla per neonati è stata attivata nel 2005 e negli anni esse hanno accolto decine di bambini abbandonati.

Altri Paesi europei non hanno alcuna legislazione in merito e in alcuni, come in Belgio e nei Paesi Bassi, abbandonare un neonato è un crimine. In **Belgio** ci

”

**Le madri che lasciano il figlio in una *baby box* sono spesso disperate. A volte non sanno proprio cosa fare con il bambino, temono per la loro sicurezza e non vogliono si sappia che hanno dato alla luce un figlio. Una “culla per la vita” offre loro l'opportunità di “abbandonarlo” in un posto sicuro senza rivelare la propria identità.**